

Ente/Collegio: IRCCS - ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

Regione: Veneto

Sede: Padova

Verbale n. 5 del COLLEGIO SINDACALE del 24/06/2021

In data 24/06/2021 alle ore 8:30 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza della Regione

STEFANIA GARASSINO Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

RENATO PEDULLA Presente

Componente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

PIER PAOLO CAUTELA Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Enrica Avanzi, segreteria del Collegio Sindacale
Dott. Francesco Favretti Direttore Amministrativo
Dott.ssa Alessandra Nascimben Dirigente UOSD Contabilità e Bilancio
Avv. Arianna Gabriella Casotto Dirigente UOC Affari Generali
Dott. Francesco Baseggio dipendente presso la UOSD Contabilità e Bilancio
Dott.ssa Anna Giacometti dipendente presso la UOSD Contabilità e Bilancio

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

- 1) Bilancio consuntivo anno 2020;
- 2) Varie ed eventuali

ESAME ATTI SOTTOPOSTI A CONTROLLO

ATTI ESAMINATI NEI VERBALI PRECEDENTI
--

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

Alle ore 8:40 entrano in seduta il Direttore Amministrativo, la dott.ssa Nascimben, il dott. Baseggio e la dott.ssa Giacometti. Il Collegio Sindacale, dopo aver visionato tutta la documentazione presentata dall'Istituto relativa al bilancio consuntivo 2020, presenta una richiesta di chiarimenti alla quale l'Istituto risponde punto per punto, protocollo numero 12276 del 25/06/2021, allegato parte integrante al presente verbale. Tutta la documentazione citata è agli atti della presente seduta.

Alle ore 9:35 entra in seduta anche l'Avv. Casotto per presentare al Collegio il dettaglio al 31/12/2020 degli accantonamenti per contenziosi suddivisi per tipologia. L'Avv. Casotto presenta al Collegio la relazione protocollo IOV n. 12174 del 24/06/2021, allegato parte integrante al presente verbale. Sentite le argomentazioni dell'Avvocato, il Collegio non ha rilievi da fare. Tutta la documentazione citata è agli atti della presente seduta.

Il Collegio Sindacale si è riunito anche in data 25/06/2021 dalle ore 15:30 alle ore 17:00.

Il Collegio Sindacale approva il bilancio d'esercizio 2020 e la destinazione dell'utile così come indicato nella Relazione sulla Gestione anno 2020.

Per questo punto dell'ordine del giorno, vedere gli allegati:

- Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020,
 - Relazione sulla gestione anno 2020,
 - protocollo IOV 12174 del 24/06/2021,
 - protocollo IOV 12276 del 25/06/2021.
- parti integranti del presente verbale.

La seduta viene tolta alle ore 10:00 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio IRCCS - ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

Regione Veneto

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2020

In data 24/06/2021 si è riunito presso la sede della IRCCS - ISTITUTO ONCOLOGICO VENETO

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2020.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dott.ssa Stefania Garassino Presidente del Collegio Sindacale,

Dott. Renato Pedullà Componente del Collegio Sindacale,

Dott. Pierpaolo Cautela Componente del Collegio Sindacale,

Dott.ssa Enrica Avanzi segreteria del Collegio Sindacale

Dott. Francesco Favretti Direttore Amministrativo,

Dott.ssa Alessandra Nascimben dirigente U.O.S.D. Bilancio e programmazione finanziaria

Avv. Arianna Gabriella Casotto dirigente U.O.C Affari Generali

Dott. Francesco Baseggio collaboratore presso la U.O.S.D. Bilancio e programmazione finanziaria.

Dott.ssa Anna Giacometti collaboratrice presso la U.O.S.D. Bilancio e programmazione finanziaria.

Il Collegio Sindacale si è riunito anche in data 25/06/2021 dalle ore 15:30 alle 17:00.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 466

del 15/06/2021, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 15/06/2021

con nota prot. n. mail del 15/06/2021 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

stato patrimoniale

conto economico

rendiconto finanziario

nota integrativa

relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia un utile di € 1.044.307,57 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 290.984,74, pari al -22 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2020, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio d'esercizio 2020	Differenza
Immobilizzazioni	€ 53.675.855,78	€ 51.480.269,01	€ -2.195.586,77
Attivo circolante	€ 106.123.330,57	€ 121.838.744,74	€ 15.715.414,17
Ratei e risconti	€ 23.490,83	€ 76.260,08	€ 52.769,25
Totale attivo	€ 159.822.677,18	€ 173.395.273,83	€ 13.572.596,65
Patrimonio netto	€ 97.071.018,88	€ 98.765.519,87	€ 1.694.500,99
Fondi	€ 29.870.222,94	€ 36.440.805,78	€ 6.570.582,84
T.F.R.	€ 1.075,00	€ 6.032,79	€ 4.957,79
Debiti	€ 26.897.740,96	€ 29.784.111,92	€ 2.886.370,96
Ratei e risconti	€ 5.982.619,40	€ 8.398.803,47	€ 2.416.184,07
Totale passivo	€ 159.822.677,18	€ 173.395.273,83	€ 13.572.596,65
Conti d'ordine	€ 4.367.590,01	€ 4.850.167,14	€ 482.577,13

Conto economico	Bilancio di esercizio (2019)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 152.408.317,24	€ 175.175.921,98	€ 22.767.604,74
Costo della produzione	€ 149.415.967,25	€ 172.480.262,04	€ 23.064.294,79
Differenza	€ 2.992.349,99	€ 2.695.659,94	€ -296.690,05
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -25.771,52	€ -18.723,01	€ 7.048,51
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 2.146.154,70	€ 2.387.960,07	€ 241.805,37
Risultato prima delle imposte +/-	€ 5.112.733,17	€ 5.064.897,00	€ -47.836,17
Imposte dell'esercizio	€ 3.777.440,86	€ 4.020.589,43	€ 243.148,57
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 1.335.292,31	€ 1.044.307,57	€ -290.984,74

Si precisa che il bilancio dell'Istituto è unico, cioè comprensivo sia dell'assistenza che della ricerca. Nella seguente tabella viene riportata la situazione dei costi e ricavi complessivi della gestione relativa all'anno 2020, con l'evidenza di quelli riferiti all'assistenza e di quelli riferiti alla ricerca

Descrizione	Costi	Ricavi	Utile/Perdita
Assistenza	€ 155.693.886,85	€ 156.738.194,42	€ 1.044.307,57
Ricerca	€ 18.437.727,56	€ 18.437.727,56	€ 0,00
Totale	€ 174.131.614,41	€ 175.175.921,98	€ 1.044.307,57
<i>(l'ammontare dei costi e dei ricavi dell'assistenza e della ricerca deve essere corrispondente a quello riportato nei rispettivi CE)</i>			

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2020 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2020)	Bilancio di esercizio 2020	Differenza
Valore della produzione	€ 164.927.516,67	€ 175.175.921,98	€ 10.248.405,31
Costo della produzione	€ 162.149.450,36	€ 172.480.262,04	€ 10.330.811,68
Differenza	€ 2.778.066,31	€ 2.695.659,94	€ -82.406,37
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -22.339,86	€ -18.723,01	€ 3.616,85
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 0,00	€ 2.387.960,07	€ 2.387.960,07
Risultato prima delle imposte +/-	€ 2.755.726,45	€ 5.064.897,00	€ 2.309.170,55
Imposte dell'esercizio	€ 3.783.491,69	€ 4.020.589,43	€ 237.097,74
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -1.027.765,24	€ 1.044.307,57	€ 2.072.072,81

Patrimonio netto	€ 98.765.519,87
Fondo di dotazione	€ 1.711.094,00
Finanziamenti per investimenti	€ 82.389.982,37
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	€ 1.296.214,64
Contributi per ripiani perdite	€ 0,00
Riserve di rivalutazione	€ 0,00
Altre riserve	€ 12.323.921,29
Utili (perdite) portati a nuovo	€ 0,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ 1.044.307,57

L'utile di € 1.044.307,57

<input type="checkbox"/> 1)	in misura significativa programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno
<input type="checkbox"/> 2)	in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input type="checkbox"/> 3)	determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Il Bilancio d'Esercizio 2020 è stato adottato con la Delibera del Direttore Generale n. 466 del 15 giugno 2021 ed è stato redatto nel rispetto delle direttive regionali emanate con circolare di Azienda Zero prot. IOV n. 7828 del 21 aprile 2021.

Il risultato rilevato nel Bilancio d'Esercizio 2020 è positivo e migliorativo rispetto alla perdita previsionale di cui alla Delibera del Direttore Generale n. 824 del 30 dicembre 2019, va precisato, inoltre, che l'anno 2020 è stato fortemente contraddistinto dall'emergenza causata dal diffondersi del virus Covid-19 e dalle misure sanitarie messe in atto per fronteggiare la crisi che, al momento del Bilancio Economico Preventivo, non era presente.

Di seguito vengono esposti i principali commenti relativi agli scostamenti tra Bilancio d'Esercizio 2020 e Bilancio Economico Preventivo 2020.

Il valore finale della produzione si attesta a 175 milioni (+ 6% rispetto ai dati previsionali).

La voce di ricavo che presenta il maggior incremento rispetto al preventivo è quella relativa alle prestazioni sanitarie e sociosanitarie a rilevanza sanitaria (che include i ricavi per prestazioni erogate in regime di mobilità intra ed extra regione) per circa 11,8 milioni. Nel corso del 2020 si registra un aumento dei ricavi per mobilità (+9%), distribuiti tra prestazioni di ricovero, specialistica ambulatoriale e File F, ma contestualmente una flessione dell'attività di libera professione intramoenia a seguito delle misure di sospensione di tale attività adottate a livello regionale per la gestione dell'emergenza sanitaria da Covid-19 (prot. 120472 del 13/3/2020, prot. 154295 del 14/4/2020, prot. 047477 del 6/11/2020).

I contributi in c/esercizio per ricerca a consuntivo evidenziano un incremento di oltre 7,6 milioni di euro. Gli elementi principali che hanno determinato l'incremento di tale valore sono le assegnazioni ministeriali di euro 2,6 milioni per il contratto della ricerca (cosiddetta "Piramide)", ex articolo 1, comma 433, L. 205/2017, l'assegnazione acquisita, a seguito della campagna per il 5

per mille sia relativo alla dichiarazione 2018/redditi 2017 che relativo alla dichiarazione 2019/redditi 2018, per complessivi 4,8 milioni e la capacità di attrarre maggiori finanziamenti per la ricerca da altri soggetti pubblici e privati.

I contributi in c/esercizio per quota F.S. regionale segnano una riduzione aritmetica di 6,5 milioni (rispetto al Consuntivo) derivanti dalla diversa allocazione dei costi e ricavi delle attività svolte in interaziendalità tra IOV, l'Azienda Ospedaliera di Padova e l'ULSS 2 Marca Trevigiana.

I costi della produzione registrano un valore complessivo di 172 milioni (+ 10,3 milioni rispetto ai dati previsionali). La componente più significativa è rappresentata dai costi per beni sanitari e non sanitari che registrano un valore complessivo di 84,8 milioni (valore in aumento di 16,7 milioni) a seguito della progressiva autonomia dell'ente nell'acquisto diretto di beni e all'avvio dell'attività commerciale nel corso del mese di febbraio 2020, che prevede l'acquisto diretto dei farmaci antiblastici per la successiva lavorazione e cessione all'Azienda Ospedaliera di Padova.

I costi sostenuti per personale ammontano a circa 48,5 milioni (+20% rispetto al preventivo) per la progressiva crescita delle strutture di offerta nella sede di Castelfranco, quale implementazione della programmazione regionale.

Gli accantonamenti si attestano a 14,2 milioni (+ 6,2 milioni rispetto ai dati di preventivo), tale incremento è dovuto a quote inutilizzate di contributi vincolati e, in particolare, a due annualità del cd 5x1000 (dichiarazione 2018/redditi 2017 e dichiarazione 2019/redditi 2018), e ad alcune assegnazioni per ricerca finalizzata oltre che allo stanziamento per il contratto della ricerca, ex articolo 1, comma 433, L. 205/2017.

Come sopra esposto si evidenzia che, l'anno 2020 è stato fortemente contrassegnato dall'emergenza causata dal diffondersi del virus Covid-19. La pandemia ha caratterizzato le politiche sanitarie messe in atto dal Governo e dall'Amministrazione Regionale con conseguente ricaduta sui livelli dei servizi e sulla funzione dei costi di produzione.

A partire dal secondo semestre 2020, in relazione anche all'evolversi dell'emergenza, sono stati previsti più momenti di revisione trimestrale al fine di consentire valutazioni gestionali e di sostenibilità economica aziendale e complessiva.

L'impatto dell'emergenza sanitaria, calcolato in base al modello ministeriale di rilevazione, è stato di 1.915.972,88 euro (voce BZ9999 - Totale costi della produzione (B)).

A fronte di tali costi la Regione ha assegnato all'Istituto Oncologico Veneto ricavi per 1.343.972,57 euro, ovvero risorse per fronteggiare i costi legati all'emergenza Covid-19 (voce AZ9999 - Totale valore della produzione (A)), con i seguenti atti: DGR 1706/2020, DDR 34/2021, DDR 60/2020, DGR 223/2021, DDR 136/2020, DDR 160/2020, DGR 428/2021, DDR 20/2021, DGR 535/2021.

Risultano poi Proventi straordinari per 73.065,00 euro derivanti dalle donazioni di beni ricevute dall'Istituto per fronteggiare l'emergenza e Imposte e tasse per 63.190,09 euro legate al costo del personale (Irap).

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

Nel Bilancio d'Esercizio 2020 le acquisizioni immateriali hanno riguardato le manutenzioni evolutive di programmi. Nel corso dell'anno 2020 l'IRCCS non ha rilevato costi di impianto e di ampliamento .

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

Non risultano partecipazioni in imprese controllate o collegate.

Le partecipazioni in altre imprese (Consorzio CORIS e Consorzio Arsenal) sono state iscritte al costo storico.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le rimanenze finali risultano in aumento rispetto a quelle iniziali, passando da complessivi 4,7 milioni del 2019 a 10,9 milioni, con una variazione di circa +6,1 milioni rispetto al 2019. Tale incremento deriva, in particolare, dall'aumento delle giacenze dei beni sanitari (prodotti farmaceutici e dispositivi medici) ed è legato alla progressiva autonomia dell'ente nell'acquisto diretto di beni, in precedenza forniti dall'Azienda Ospedaliera di Padova e regolati finanziariamente attraverso la procedura di scambio Poste R.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti ammontano a 27,5 milioni (-36,0%).

I crediti verso il Ministero per ricerca diminuiscono di 0,8 milioni portandosi a circa 3 milioni. I crediti verso Regione ammontano a 12,3 milioni e sono relativi a crediti per FSR per 9,1 milioni, crediti per contributi in conto capitale per 2,6 milioni.

I Crediti v/Aziende sanitarie pubbliche della Regione presenta un aumento di 2,9 milioni. Il valore dei crediti v/altri, che si attesta a 5,7 milioni, registra un aumento di 157 mila rispetto all'esercizio 2019.

Il dettaglio dei crediti per anno di formazione è riportato nelle tabelle di Nota Integrativa.

Il Fondo svalutazione crediti risulta congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio e nel corso dell'esercizio non sono state effettuate svalutazioni di crediti.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

Non è stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2020.)

Non si rilevano ratei attivi mentre i risconti attivi ammontano a 76.260,08 euro.

I ratei passivi ammontano a 83.148,30 euro e i risconti passivi 8.315.655,17 euro e risultano correlati alle sperimentazioni.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi e oneri risultano in crescita di 6,5 milioni rispetto all'anno 2019. Tale incremento deriva, principalmente, da:
- un aumento di circa 5 milioni delle quote inutilizzate di contributi per ricerca generato dal rinvio all'esercizio successivo del 5 per mille anno redditi 2019 (ammontare pari a 2,5 milioni di euro) e del 5 per mille anno redditi 2018 (ammontare pari a 2,3 milioni di euro);
- un aumento di circa 2 milioni della voce altri fondi per oneri e spese giustificato da accantonamenti al Fondo no profit e al Fondo di istituto per progettualità di circa 1 milione per ciascun fondo.
Il fondo per rischi per cause civili ed oneri processuali è diminuito di circa 500 mila euro sia per effetto della transazione definitiva di alcuni sinistri che per la revisione di alcune cause pendenti.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

I debiti complessivi passano da 26,9 milioni del 2019 a 29,7 milioni dell'esercizio 2020, a seguito di:

- un incremento dei debiti v/fornitori di circa 5,6 milioni e di 0,4 milioni verso altri (di cui 0,2 milioni di debiti verso dipendenti e 0,2 di debiti verso Direttori, Borsisti, collaboratori e lavoro assimilato)
- un decremento dei debiti v/aziende sanitarie pubbliche di 3,2 milioni.

L'andamento degli aggregati sopra esposti deriva dalla progressiva autonomia dell'ente nell'acquisto diretto di beni rispetto alla precedente modalità di acquisizione mediante Azienda Ospedaliera e ULSS 2 Marca Trevigiana.

Il dettaglio dei debiti per anno di formazione è riportato nelle tabelle di Nota Integrativa.

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

Nel 2020 l'indice dei tempi medi di pagamento si è attestato a -36,75 giorni ovvero l'Istituto è in grado di pagare i propri fornitori a 23,25 giorni dal ricevimento delle fatture.

Il debito scaduto al 31/12/2020 ammonta ad euro 59.187,90 ivati.

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	€ 0,00
Beni in comodato	€ 1.860.000,00
Depositi cauzionali	€ 2.990.167,14
Garanzie prestate	€ 0,00
Garanzie ricevute	€ 0,00
Beni in contenzioso	€ 0,00
Altri impegni assunti	€ 0,00
Altri conti d'ordine	€ 0,00

(Eventuali annotazioni)

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:
(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ired)

L'IRAP è calcolata secondo il metodo retributivo con riferimento all'attività istituzionale.

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 3.717.320,33
I.R.E.S.	€ 272.215,20

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 39.926.869,50
Dirigenza	€ 20.354.362,28
Comparto	€ 19.572.507,22
Personale ruolo professionale	€ 181.355,41
Dirigenza	€ 181.355,41
Comparto	€ 0,00
Personale ruolo tecnico	€ 4.500.198,95
Dirigenza	€ 114.242,69
Comparto	€ 4.385.956,26
Personale ruolo amministrativo	€ 3.849.274,02
Dirigenza	€ 556.258,37
Comparto	€ 3.293.015,65
Totale generale	€ 48.457.697,88

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Dall'esercizio 2012 non è più consentito l'accantonamento delle ferie maturate e non godute.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1748 del 29.11.2019, in ottemperanza all'art. 20 della Legge Regionale n. 15 del 16.05.2019, è stato autorizzato l'incremento della dotazione organica e dei fondi contrattuali dell'Istituto Oncologico Veneto, prevedendo nel corso dell'anno 2021, di raggiungere a regime un totale di 1313 unità. Per quanto attiene all'anno 2020, la dotazione di personale dipendente dell'Istituto Oncologico Veneto, è passata dalle 880 unità dell'anno 2019 alle 995 unità, confermando il trend in incremento, coerente con l'aumento dei volumi di attività e i programmi di sviluppo dell'Istituto presso la sede di Castel Franco Veneto.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

Si segnala che il servizio non sanitario esternalizzato risulta essere il servizio CUP per la libera professione per la sede di Padova ed il servizio CUP per la sede di Castel Franco (trattasi di esternalizzazione in essere al momento dell'acquisizione dei reparti dall'AULSS n.2 Marca Trevigiana).

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

Non è stata effettuata nel corso dell'anno 2020 alcuna monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'amministrazione.

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

I versamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali tramite F24 sono stati versati regolarmente nel rispetto delle scadenze di legge.

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Nel corso del 2020 si è superato il limite delle 180 ore per un totale di 326 ore di eccedenza per n.5 dipendenti debitamente autorizzati.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

L'Istituto ha effettuato gli accantonamenti degli oneri contrattuali come disposto nella Circolare di Azienda Zero prot. IOV n.ro 7828 del 21 aprile 2021.

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

L'Istituto Oncologico Veneto essendo un I.R.C.C.S. non rileva mobilità passiva. Pertanto la mobilità risulta essere esclusivamente attiva.

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad € 0,00 che risulta essere con il dato regionale nonché nazionale, mostra un rispetto all'esercizio precedente. Istituite misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	€ 0,00
---------	--------

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 102.136.296,14
---------	------------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

ACQUISTI DI BENI SANITARI

Il conto B.1) Acquisti di beni evidenzia per l'anno 2020 un importo pari a 85,2 milioni con un aumento rispetto all'anno precedente di 17,8 milioni (+26%).

Alla voce B.1.A.1) Prodotti farmaceutici ed emoderivati si registra un incremento di 24,6 milioni derivante sia dalla progressiva capacità di IOV di acquistare direttamente i beni in precedenza acquisiti dall'Azienda Ospedaliera di Padova e regolati finanziariamente attraverso la procedura di scambio Poste R operante tra le aziende sanitarie della regione, che dai costi relativi all'avvio dell'attività commerciale nel corso del mese di febbraio 2020.

A conferma di quanto sopra, la voce corrispondente B.1.A.9) Beni e prodotti sanitari da Aziende Sanitarie Pubbliche della Regione, nella quale trovano allocazione i costi intercompany (POSTE R), evidenzia una contrazione dei costi pari a 8,5 milioni rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia altresì che parte dei costi per acquisto di farmaci risultano coperti dallo specifico finanziamento erogato per farmaci oncologici innovativi (9,6 milioni).

Per le restanti voci di spesa dei beni sanitari, si segnala:

- l'incremento di spesa per dispositivi medici (+ 1 milione), che è correlato all'aumento dell'attività di alcuni reparti chirurgici (in particolare della sede di Castelfranco Veneto, Urologia e Chirurgia Oncologica e vie digestive) ed all'acquisto diretto di dispositivi medici da parte dello IOV con contestuale riduzione delle forniture da AOPD;
- l'incremento complessivo dei costi per dispositivi IVD (+ 175 mila), che risente del maggior acquisto diretto di IOV nel corso dell'anno 2020, a fronte di una riduzione delle forniture di IVD da parte di AOPD e di ULSS 2 Marca Trevigiana;
- l'incremento di spesa per prodotti chimici (+ 486 mila) che è correlato agli utilizzi di contributi per attività di ricerca svolte da questo Istituto;

Inoltre si sottolinea come l'incremento del costo per Beni sanitari di cui all'aggregato B.1.A.) sia direttamente correlato all'incremento dei ricavi per mobilità attiva intra ed extra regione e che pertanto i maggiori costi trovano ristoro dai flussi di mobilità sopra descritti.

ACQUISTO SERVIZI SANITARI

La voce B.2.A) Acquisti servizi sanitari rileva un incremento di 675 mila.

I principali fattori che determinano tale incremento sono:

- voce B.2.A.14) Rimborsi, assegni e contributi sanitari: l'incremento di 484 mila deriva sia dalla diversa rilevazione della quota Bibliosan (+180 mila circa) a favore del Ministero della Salute che dai trasferimenti ad altri Enti Pubblici per attività di ricerca.
- voce B.2.A.15) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro sanitarie: l'incremento complessivo di circa 110 mila è dovuto sia dall'attivazione di borse di studio, per le attività a carattere scientifico di questo istituto quale modalità preferenziale di primo ingresso nell'Istituto, sia per fronteggiare il periodo di emergenza sanitaria legata al Covid-19. Tale aumento è stato assorbito dalla contrazione di 1,024 milioni dei costi per co.co.co visto la normativa attualmente in vigore che pone il divieto per la PA di conferire incarichi (art.7, comma 5-bis, del dlgs.165/01) e il passaggio di alcune unità al contratto della ricerca. Da segnalare infine che nel 2020, a causa dell'emergenza causata dal Covid-19, con la legge n.27 del 24/04/20 di conversione del Decreto Legge n.18/20, recante misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19 è stato possibile derogare al divieto di cui sopra e si è potuto procedere all'assunzione di n. 13 unità di personale con contratto di collaborazione coordinata e continuativa.

ACQUISTO SERVIZI NON SANITARI

L'aggregato B.2.B.1) Servizi non sanitari presenta un incremento di euro 598.078,18 rispetto all'anno precedente dovuto, principalmente, agli aumenti delle voci B.2.B.1.7) Smaltimento rifiuti per euro 206.351,87 e B.2.B.1.12.C.1) Altri servizi non sanitari da privato-esternalizzati per euro 353.329,59 giustificati dall'entrata a pieno regime di alcuni servizi/reparti trasferiti dall'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana al presidio ospedaliero di Castelfranco Veneto.

L'aggregato B.2.B.2) Consulenze, Collaborazioni, Interinale e altre prestazioni di lavoro non sanitarie presenta una contrazione pari a 1.105.822,16 euro dovuta principalmente dal divieto di stipula di nuovi contratti co.co.co disposto dall'art.7, comma 5-bis, del dlgs.165/01.

Il conto B.3) Manutenzione e riparazione (ordinaria esternalizzata) registra un aumento complessivo di circa 603 mila euro. La voce di spesa che evidenzia un maggior incremento è quella relativa alle manutenzioni su attrezzature sanitarie (+636 mila), derivante in particolare da contratti di manutenzione ordinaria sulle grandi attrezzature uscite dal periodo di garanzia (Tomoterapia di Schiavonia).

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 6.654.409,00
Immateriali (A)	€ 223.970,07
Materiali (B)	€ 6.430.438,93

Eventuali annotazioni

Gli ammortamenti sono stati determinati applicando le aliquote di ammortamento previste dall'allegato 3 del D.Lgs. 118/2011; risultano in aumento di circa 242 mila rispetto all'anno 2019; tale dato risente dei nuovi investimenti capitalizzati nell'anno, con particolare riferimento alle attrezzature sanitarie.

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ -18.723,01
Proventi	€ 564,27
Oneri	€ 19.287,28

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 2.387.960,07
Proventi	€ 3.169.198,68
Oneri	€ 781.238,61

Eventuali annotazioni

Le principali grandezze registrate nel corso dell'esercizio, sono state:

E.1) Proventi straordinari: tale voce ammonta a 3,2 milioni, in linea con il valore del 2019. Tra i componenti straordinari attivi si segnalano quelli derivanti da donazioni per 229 mila, dai rimborsi di pay back dalle ditte farmaceutiche rientranti nella voce E.1.B.2) Sopravvenienze attive. Gli altri proventi straordinari non comprendono nuove revisioni delle riserve per sterilizzazione degli ammortamenti (nel 2019 valevano 990 mila).

E.2) Oneri straordinari: tale voce ammonta a 781 mila. Tra i componenti straordinari passivi si segnalano quelli relativi ad acquisti di beni e servizi. Gli altri oneri straordinari non comprendono nuove revisioni delle riserve per sterilizzazione degli ammortamenti (nel 2019 valevano 383 mila).

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

Le variazioni più significative rispetto all'Esercizio 2019 sono state:

- contributi in c/esercizio per quota F.S. regionale (-6,0 milioni): i finanziamenti F.S. assegnati nel corso dell'anno 2020 risultano essere inferiori a quello dell'anno precedente e così di seguito composti:

- 1,9 milioni per indistinto finalizzato vincolato e non (di cui 937 mila relativi a risorse Covid). Rispetto all'anno precedente, il finanziamento a funzione risulta quasi interamente assorbito dal saldo delle poste interaziendali;

- 10,8 milioni per progettualità vincolate (di cui 9,6 milioni attribuiti a questo Istituto quale contributo per l'acquisizione di farmaci oncologici innovativi).

- contributi c/esercizio per ricerca corrente: il finanziamento si attesta a 3,9 milioni contro i 3,3 milioni del 2019, con conseguente aumento (+600 mila) derivante dal riconoscimento da parte del Ministero della Salute delle maggiori attività di ricerca svolte dall'Istituto;

- altri contributi c/esercizio per ricerca: la variazione in aumento di 3,7 milioni è così composta:

- incremento di 2,5 milioni per l'erogazione di due annualità del cd 5x1000 (dichiarazione 2018/redditi 2017 e dichiarazione

2019/redditi 2018) da parte del Ministero;

- incremento di euro 500 mila circa per il contratto della ricerca, ex articolo 1, comma 433, L. 205/2017, rispetto alle risorse assegnate l'anno precedente;

- incremento di euro 720 mila circa per contributi per ricerca finalizzata assegnati nel corso dell'anno 2020.

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economica, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.)

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 360.000,00
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	€ 0,00
Accreditate	€ 0,00
Altro contenzioso	€ 103.759,64

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:

- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.

- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole

al documento contabile esaminato.

Osservazioni

Presenza rilievi? no

Segnalazioni all'attenzione di IGF:

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/4_Relazione%20sulla%20Gestione%202020_981190_1.pdf

File allegato n° 2

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/all.%201%20prospetto%20ricognizione%20contenzioso%20pendente_pd_981190_2.pdf

File allegato n° 3

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/all.%201%20prospetto%20ricognizione%20contenzioso_981190_3.pdf

File allegato n° 4

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/all.%202%20san%20accan%20rischi%20e%20oneri_fondo%20rischi%20autoass_981190_4.pdf

File allegato n° 5

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Prot.%2012174%20del%2024.06.2021_Riscontro%20a%20Osserv%20CS_981190_5.pdf

File allegato n° 6

https://portaleigf.rgs.mef.gov.it/pisa/Allegati/Prot.%2012276%20del%2025-6-2021%20-%20Chiarimenti%20bilancio%202020_981190_6.pdf

FIRME DEI PRESENTI

STEFANIA GARASSINO _____

RENATO PEDULLA _____

PIER PAOLO CAUTELA _____